



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 05/05/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 8 aprile 2008, n. 152

Norme di Difesa Integrata Regionale – Aggiornamento 2008.

L'impiego dei prodotti fitofarmaci per la difesa delle colture dalle avversità consente di migliorare le produzioni agricole al fine di consentire una commercializzazione del prodotto conforme agli standard richiesti dal mercato.

Il Dirigente f.f. dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale di Bari, sulla base della istruttoria espletata, riferisce quanto segue:

L'impiego dei prodotti fitofarmaci per la difesa delle colture dalle avversità consente di migliorare le produzioni agricole al fine di consentire una commercializzazione del prodotto conforme agli standard richiesti dal mercato.

A tale esigenza vanno in ogni caso evitati usi di prodotti fitosanitari indiscriminati e non razionali con conseguente inquinamento ambientale, presenza di residui negli alimenti, tossicità per l'operatore, ecc.

Le attività svolte dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale hanno consentito di adottare strategie di controllo mirate a razionalizzare al meglio l'uso dei prodotti fitosanitari.

In particolare sono state impostate strategie di difesa che prevedono in alcuni casi l'esclusione dell'impiego di prodotti chimici, come regolamentato nell'Agricoltura Biologica, in altri casi la razionalizzazione dell'impiego di sostanze chimiche, considerando però l'intero sistema produttivo e utilizzando tecniche meno impattanti, che contribuiscono ugualmente al contenimento delle avversità delle colture ma, nello stesso tempo, consentono di ottenere produzioni economicamente accettate dal mercato.

Nell'ambito comunitario i criteri della produzione integrata sono stati definiti nel documento: "INTEGRATED PRODUCTION - Principles and technical guidelines (bollettino IOBC/WPKS - Vol. 16 (1) 1993)". Tale documento costituisce la base di riferimento della difesa integrata, la quale vuole perseguire i seguenti obiettivi:

- ottenere prodotti agricoli di elevata qualità dal punto di vista organolettico e igienico sanitario;
- dare priorità ai metodi di coltivazione ecologicamente più sicuri;
- rendere minimi gli effetti negativi dell'uso dei prodotti chimici per la salute del produttore e del consumatore;
- conservare un reddito soddisfacente per l'imprenditore-agricolo.

Con l'applicazione di regolamenti comunitari la Comunità Europea ha finanziato interventi specifici per

l'attuazione della difesa integrata ispirandosi essenzialmente ai criteri su indicati e definendoli con maggiore dettagli nella decisione della Commissione Europea n.c. (96) 3864 del 30/12/1996.

Le "Norme di difesa integrata regionale" sono annualmente recepite anche nei disciplinari di produzione di altri programmi specifici orientati verso la valorizzazione delle produzioni agricole nel territorio regionale, attuati da diversi Enti quali:

- la stessa Regione Puglia mediante l'applicazione del marchio collettivo dei Prodotti tipici pugliesi "Prodotti di Puglia", i Programmi "Agricoltura e Qualità", "Miglioramento della Qualità dell'Olio d'Oliva", "OCM Ortofrutta", ecc.;
- le Istituzioni a partecipazioni Pubbliche come il Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia", "Consorzi di Difesa delle Produzioni Intensive", ecc.;
- gli Organismi di Certificazione impegnati nei controlli dei sistemi di produzione per la grande distribuzione organizzata, ecc.;
- le Associazioni di produttori e Consorzi di gestione DOP, IGP, ecc., nell'ambito della valorizzazione di marchi di produzione e di regolamenti comunitari come il Regolamento CEE 2200/96.

Sulla base di tali criteri la Regione Puglia ha elaborato le "Norme di difesa integrata regionale" che annualmente vengono sottoposte all'approvazione di un apposito "Comitato Tecnico Scientifico Nazionale", istituito in sede permanente presso il Ministero delle Politiche Agricole.

Al fine, pertanto, di unificare i criteri di difesa nella produzione integrata, è necessario approvare il documento delle "Norme di difesa integrata regionale" - Aggiornamento 2008, a seguito di riscontro di conformità del Comitato Tecnico Scientifico Nazionale nella seduta del 13/02/2008 e comunicato con nota del Ministero delle Politiche Agricole n. 2208 del 15/02/2008.

Si propone, pertanto, di approvare e adottare le "Norme di difesa integrata regionale - Aggiornamenti 2008" (riportate nell'Allegato A e facente parte integrante del presente provvedimento), per tutti i programmi regionali che prevedono metodi di produzione integrata,

ADEMPIMENTI CONTABILI (DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

IL DIRIGENTE F.F. DELL'OSSERVATORIO FITOSANITARIO REGIONALE
Dr. Antonio Guario)

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE

- VISTO il Decreto legislativo del 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale del 4 febbraio 1997 n. 7;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

- RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di adottare il documento “Norme di Difesa Integrata Regionale - Aggiornamenti 2008” (Allegato A), per tutti i programmi regionali che prevedono metodi di produzione integrata;
- di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da 3 pagine, ed da un allegato composto da n. 209 pagine è stato redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti di questo Settore. Una copia conforme sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari, mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio - Settore della ragioneria regionale in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Antonio FRATTARUOLO

L'allegato è disponibile solo nel formato pdf.